



Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**
Provincia di Milano



Distretto 4 ATS Milano Città Metropolitana

Bellinzago Lombardo, Bussero, Cambiagio, Carugate, Cassina de' Pecchi,
Cernusco sul Naviglio, Gessate, Gorgonzola, Pessano con Bornago.

Settore Servizi sociali
Ufficio Unico - Piano di zona
mail: pianodizona@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it
tel: 029278-434-217

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO - FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2020 DGR 3663 DEL 13 OTTOBRE 2020

PREMESSA

In data 13 ottobre 2020 la Giunta Regionale ha approvato la Deliberazione n. 3663 "Determinazioni in merito alla ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale 2020".

Secondo l'ottica programmatica indicata da Regione Lombardia, le risorse del Fondo Sociale Regionale unitamente alle risorse autonome dei Comuni ed eventuali altre risorse (fondi statali, comunitari, compartecipazione dei cittadini, finanziamenti privati ecc.), concorreranno alla realizzazione delle azioni previste dai Piani di Zona in attuazione della programmazione sociale 2018-2020, attraverso il cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, ponendo particolare attenzione alle nuove forme di marginalità e povertà, caratterizzate da specifiche fragilità socioeconomiche;

Le risorse del FSR sono poste a disposizione per il sostegno delle unità d'offerta sociali e dei bisogni delle famiglie.

RISORSE

La ripartizione del Fondo Sociale Regionale avviene mediante l'assegnazione in forma indistinta delle risorse per Ambito territoriale e comporta, da parte dell'Assemblea dei Sindaci distrettuale, la definizione di criteri di utilizzo delle stesse, approvati coerentemente alle indicazioni regionali.

Per l'anno 2020 la ripartizione relativamente all'assegnazione delle risorse è strutturata come segue:

50% delle risorse ripartite su base capitaria (popolazione ISTAT al 1° gennaio 2020);

30% delle risorse ripartite sulla base dei seguenti dati:

- a) numero posti delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2019 (Anagrafica regionale AFAM);
- b) numero utenti dei servizi di assistenza domiciliare per persone anziane, persone con disabilità e minori (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2019 – flusso informativo Schede domiciliari);



c) numero minori in affidamento familiare (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2019 – flusso informativo Affidi);

3) 20% delle risorse ripartite sulla base del numero di unità di offerta sociali cofinanziate con il Fondo Sociale Regionale (rendicontazione 2019 – flussi informativi Schede analitiche e Schede domiciliari) rapportato sul totale delle 4 unità di offerta sociali attive al 31/12/2019 presenti nell'Ambito territoriale (Anagrafica regionale AFAM);

Il fondo assegnato all'Ambito distrettuale di Cernusco sul Naviglio (Distretto 4 ATS Milano Città metropolitana) per l'anno 2020 è pari a € **743.057,62**.

MODALITA' E DESTINATARI

La medesima DGR elenca, in via esemplificativa, le unità di offerta della rete sociale regionale che possono essere finanziate attraverso il Fondo Sociale Regionale:

L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale di Cernusco sul Naviglio ha stabilito di finanziare esclusivamente le seguenti Unità di Offerta sociale:

- Servizi per la prima infanzia (Asili nido e nidi aziendali, Micronidi, Nidi famiglia e Centri per la Prima Infanzia – solo se accreditati con il Distretto 4)
- Centri di Aggregazione Giovanile
- Assistenza domiciliare minori (ADM) – solo per Comuni
- Affidi - solo per Comuni
- Rette per minori in comunità -solo per Comuni
- Centri Socio Educativi
- Servizi di Formazione all'Autonomia
- Servizio di assistenza domiciliare anziani (SAD) – solo per Comuni
- Servizio di assistenza domiciliare disabili (SADH) – solo per Comuni

Le unità di offerta sociali che possono accedere al finanziamento devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta Regionale ai sensi dell'allegato A della D.G.R. 7437/2008, integrate dalla D.G.R. XI/45 del 23 aprile 2018 e devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso (in possesso dell'autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della l.r. n. 3/08, avere trasmesso al Comune sede dell'unità di offerta la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio – CPE) ed essere presenti nel gestionale AFAM con proprio codice struttura, assegnato a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano.

Al finanziamento sono ammesse le unità d'offerta attive nel 2020 nel caso in cui l'unità d'offerta cessasse l'attività nel 2020, il finanziamento dovrà essere modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del 2020.

Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2020.



Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente Gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2019.

Il FSR non può essere destinato al finanziamento di unità di offerta sperimentali.

L'Assemblea distrettuale dei Sindaci definisce e approva:
i criteri di utilizzo del Fondo Sociale Regionale 2020;
il piano di assegnazione dei contributi;
i criteri di assegnazione;
le motivazioni dell'eventuale esclusione dei contributi agli enti esclusi.

Pertanto la presentazione della domanda di contributo non comporta l'assegnazione dello stesso che avverrà sulla base dei criteri di riparto stabiliti dall'Assemblea distrettuale dei Sindaci.

A titolo orientativo si allega il Piano di assegnazione dei contributi – anno 2020 approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 19.11.2020.

Si precisa infine che l'Assemblea dei Sindaci, considerando la programmazione dell'Ambito e in continuità con le scelte compiute nell'anno precedente, nel definire e approvare il piano di riparto, concentrerà il finanziamento del fondo Sociale Regionale nei confronti di servizi strutturati stabilmente, che rispondono ad un bisogno prioritario e che siano diffusi nella maggior parte dei Comuni dell'Ambito.

RIPARTO DEL FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2019:

Per l'anno 2020 l'Assemblea distrettuale dei Sindaci ha stabilito la seguente distribuzione del Fondo regionale sulle diverse Unità di Offerta Sociale:

AREA DI RIFERIMENTO	BUDGET ASSEGNATO 2020 RIPARTO
MINORI	
Servizi per la prima infanzia accreditati	€ 98.000,00
Servizi residenziali per minori e affidi	€ 168.800,62
C.R.D.	€ 0,00



Centro di aggregazione giovanile	€ 50.000,00
Assistenza domiciliare minori	€ 150.000,00
Comunità educativa, comunità familiare e alloggio per autonomia	€ 0,00
ANZIANI	
Assistenza domiciliare (budget unico compresi disabili)	€ 150.000,00
C.A.S.A.	€ 0,00
AREA DISABILI	
Centri Socio Educativi (1% del FSR)	€ 7.400,00
Servizi Formazione all'Autonomia (1% del FSR)	€ 7.400,00
Comunità alloggio (1% del FSR)	€ 0,00
Servizio inserimenti lavorativi distrettuale	€ 74.305,00
FONDO RISERVA 5%	
quota in capo al distretto per azioni coerenti con la programmazione del piano di zona	€ 37.152,00
TOTALE ASSEGNATO	€ 743.057,62

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA



Gli Enti Gestori delle Unità d'offerta sociali che rientrano tra i destinatari interessati al riparto del finanziamento del FSR dovranno presentare la domanda di contributo (allegato A) e la relativa scheda di rendicontazione dell'attività anno 2019.

Le domande dovranno pervenire esclusivamente tramite pec all'indirizzo comune.cernuscosulnaviglio@pec.regione.lombardia.it e dovranno obbligatoriamente allegare tutta la documentazione indicata nella domanda di contributo. Il facsimile della domanda è scaricabile dal sito www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

Le schede per la rendicontazione sono trasmesse via mail solo agli enti che ne facciano esplicita richiesta all'Ufficio di Piano al seguente indirizzo mail pianodizona@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

La domanda di contributo - corredata dalle schede di rendicontazione delle attività anno 2019 - deve essere inviata all'ufficio di Piano di Cernusco sul Naviglio via PEC **entro e non oltre l'11.12.2020**.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande che perverranno entro la scadenza del presente bando saranno valutate dall'Ufficio di Piano secondo i criteri generali e specifici sotto riportati:

CRITERI GENERALI

- ✓ Le Unità d'Offerta Sociali già individuate dalla Giunta Regionale ai sensi della D.G.R in oggetto dovranno essere in regolare esercizio nell'anno in corso (in possesso dell'autorizzazione al funzionamento/dichiarazione di inizio attività oppure, ai sensi della l.r. n. 3/08, avere trasmesso al Comune sede dell'unità di offerta la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio – CPE). Sono ammesse al finanziamento le UDO Prima Infanzia accreditate.
- ✓ l'Unità d'Offerta Sociale deve essere ubicata nel territorio dell'ambito del Distretto 4 ATS Milano Città Metropolitana;
- ✓ il finanziamento delle Unità di Offerta Sociale è indipendente dalla residenza degli utenti;
- ✓ l'erogazione del Fondo viene fatta sulla base delle spese ammissibili consuntivate per l'anno di riferimento, tenendo conto delle indicazioni pervenute da parte della Regione;
- ✓ tra i costi ammissibili e rendicontabili non possono essere considerate le spese amministrative/operative relative all'impegno stimato del personale interno all'ente per attività amministrativa di back office (responsabile, assistente sociale, personale amministrativo...), fatto salvo per quegli operatori con incarichi operativi e costi diretti sul servizio;
- ✓ se da bilancio 2019 un ente gestore presenta un'entrata superiore ai costi di gestione, non può accedere ai finanziamenti;



- ✓ per spese di personale si intendono solo le spese relative a personale regolarmente retribuito;
- ✓ in nessun caso il Fondo assegnato può superare la copertura del 70% del costo del totale;
- ✓ le Unità di Offerta residenziali per minori devono possedere la dichiarazione inviata a Regione Lombardia di assolvimento del debito informativo per l'anno in corso riguardante l'applicativo Minori Web;
- ✓ ad un'unica tipologia di intervento non potrà essere assegnato più del 50% del totale del fondo;
- ✓ nell'ipotesi in cui uno o più budget destinati alle aree di intervento previste non dovessero essere distribuiti totalmente o parzialmente, il relativo avanzo verrà destinato al servizio di Assistenza domiciliare minori.

CRITERI SPECIFICI

Prima Infanzia

Asilo Nido (AN) – Micronido (MICROAN):

Un contributo non inferiore a € 200,00 per ogni bambino disabile iscritto all'anno solo se non presente personale a carico di comuni o provincia;

5% del budget tra i servizi che hanno attivato aperture superiori alle settimane previste dall'accREDITAMENTO nel rispetto degli standard garantiti;

la restante parte del budget sul costo del personale socio educativo (ausiliari e educatori) espressamente dedicato all'unità d'offerta oggetto di rendicontazione.

Nido Famiglia (Nf) e Centro Prima Infanzia (Prinf):

Il budget assegnato sul costo del personale socio educativo espressamente dedicato all'unità d'offerta oggetto di rendicontazione in proporzione alla spesa sostenuta.

Minori

Assistenza Domiciliare Minori (ADM):

70% sul costo del personale con mansioni socio educative;

15% sul numero di utenti in carico (ogni minore sul quale viene avviato l'intervento educativo, comprensivo della fase di valutazione);

15% sul numero di accessi (intesi come ore).

Centro di Aggregazione Giovanile (CAG):

5% sulle aperture serali;



5% sulle giornate di apertura;
90% sul costo del personale socio educativo.

Interventi ai sensi degli artt. 80,81,82 L. 1/86 (Affidi, Rette per minori in comunità):

budget complessivo ripartito in proporzione alle spese sostenute (costi ammissibili) da ogni singolo Comune al netto del finanziamento DGR 856/2013.

Disabili

Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili (SADH):

70% sul costo del personale al netto del finanziamento DGR 856/2013;
15% sul numero degli utenti in carico;
15% sul numero degli accessi (intesi come ore).

Centro Socio Educativo (CSE):

Gli ambiti in cui esistono le unità d'offerta ripartono il finanziamento in percentuale in base ai costi del personale socio educativo.
Per gli Ambiti 3,4,5,8 viene destinata una quota percentuale stabilita collegialmente, fino a un massimo dell'1%.

Servizio di Formazione alla Autonomia (SFA):

Gli ambiti in cui esistono le unità d'offerta ripartono il finanziamento in percentuale in base ai costi del personale socio educativo.
Per gli Ambiti 3,4,5,8 viene destinata una quota percentuale stabilita collegialmente, fino a un massimo dell'1%.

Anziani

Servizi di Assistenza Domiciliare Anziani (SAD):

70% sul costo del personale;
15% sul numero di utenti in carico;
15% sul numero degli accessi (intesi come ore).

Le domande pervenute SUCCESSIVAMENTE alla data di chiusura del presente avviso, oppure che risulteranno incomplete, saranno dichiarate NON AMMISSIBILI.

L'Ufficio di Piano distrettuale, in caso di verifica di condizioni diverse rispetto a quelle dichiarate, valuterà la domanda inammissibile.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE CON INCLUSI GLI ENTI ESCLUSI CON LE MOTIVAZIONI DI ESCLUSIONE



A seguito dell'approvazione del Piano di Riparto del Fondo Sociale Regionale 2020 a cura dell'Assemblea distrettuale dei Sindaci, gli Enti gestori saranno avvisati tramite mail/PEC del beneficio approvato o in merito all'eventuale esclusione, con esplicitazione di adeguate motivazioni.

Il Piano di Riparto generale del Fondo verrà pubblicato con la relativa determina dirigenziale sul sito del Comune capofila di Cernusco sul Naviglio – area amministrazione trasparente.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito dell'approvazione del Piano di Riparto del Fondo Sociale Regionale 2020 a cura dell'Assemblea distrettuale dei Sindaci e delle comunicazioni agli Enti beneficiari, l'Ufficio di piano, provvederà alla liquidazione dei finanziamenti assegnati agli aventi diritto.

La liquidazione è comunque subordinata all'introito da parte del comune capofila del fondo specifico da parte dell'ATS competente.

CONTROLLI, REVOCHE, SANZIONI

L'Ufficio di Piano dell'Ambito di Cernusco sN provvede ad effettuare controlli sulla veridicità dei dati autocertificati dall'ente gestore. A tale proposito, si rammentano le conseguenze penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, previste a carico di chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso.

In caso di irregolarità riscontrate a seguito dei controlli, l'Ufficio di Piano provvederà alla loro contestazione per iscritto all'ente gestore e quest'ultimo avrà facoltà di comunicare le proprie controdeduzioni e giustificazioni entro 15 giorni dal ricevimento della nota di contestazione.

L'Ufficio di Piano, valutate la natura e la gravità dell'inadempienza, le circostanze di fatto, le controdeduzioni e le giustificazioni eventualmente comunicate dall'ente gestore, potrà procedere alla revoca o alla riparametrazione del fondo assegnato.

L'ufficio di Piano potrà effettuare verifiche a campione nonché tutte le verifiche che riterrà più opportune in merito alle dichiarazioni trasmesse prima dell'erogazione dei fondi spettanti.

Potrà altresì richiedere certificazioni aggiuntive ad attestazione di quanto dichiarato.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Servizi Sociali del Comune di Cernusco sul Naviglio, dott.ssa Maria Giustina Raciti.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**
Provincia di Milano



Distretto 4 ATS Milano Città Metropolitana

Bellinzago Lombarda, Bussero, Cambiago, Carugate, Cassina de' Pecchi,
Cernusco sul Naviglio, Gessate, Gorgonzola, Pessano con Bornago

Il trattamento viene effettuato ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera c del Regolamento 2016/679 con la finalità di cui al presente avviso.

È fatta salva la possibilità di un ulteriore utilizzo dei dati per trattamenti successivi compatibili con le finalità della raccolta anche in forma aggregata per elaborazione di statistiche riguardanti il servizio. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati. Potrà far valere, in qualsiasi momento, i suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. Potrà esercitare i suoi diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, presso i contatti sopraindicati. Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cernusco sul Naviglio che può essere contattato ai seguenti riferimenti:

Telefono: 02.92.78.1 – E-mail: : ssociali1@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it - Indirizzo PEC: comune.cernuscosulnaviglio@pec.regione.lombardia.it

Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: s.persi@studiolegaledestro.eu - PEC: s.persi@pec.giuffre.it;

A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente avviso possono essere richiesti all'Ufficio di Piano distrettuale, sito in via Tizzoni nr. 2 –20063 – Cernusco sul Naviglio (Mi), tel. 029278434 - 217

Fax 02-9278361

E-mail: pianodizona@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it–

PEC: comune.cernuscosulnaviglio@pec.regione.lombardia.it

Data 20.11.2020

f.to Il Dirigente del Settore Servizi Sociali
dott.ssa Maria Giustina Raciti